

## Fondo Alessandro Lanari

### Conservatore

Biblioteca Nazionale Centrale

Codice ICCU: FI0098

Indirizzo: Piazza Cavalleggeri

CAP: 50122

Comune: Firenze

Provincia: FI

Telefono: 055 249191

<http://www.bncf.firenze.sbn.it/>

[info@bncf.firenze.sbn.it](mailto:info@bncf.firenze.sbn.it)

### Produttore

Lanari Alessandro

*Estremi cronologici:* San Marcello di Jesi, 25 gennaio 1787 - Firenze, 7 ottobre 1852

*Cenni biografici:* Con Domenico Barbaja e Bartolomeo Merelli (suo grande rivale) è stato il più grande impresario d'opera italiano della prima metà dell'Ottocento.

Gestì le stagioni dei teatri di Lucca, Livorno, Ancora, Senigallia, Faenza, Foligno, Napoli, Roma e soprattutto di Firenze (Alfieri e Pergola) e Venezia (Fenice).

Ebbe sotto contratto i più grandi cantanti del tempo (Giuseppina Strepponi, Giuditta Pasta, Carolina Ungher, Felice Varesi) e seguì le carriere di Mercadante, Mabellini, Pacini, Donizetti e Bellini, contribuendo molto a imporli (soprattutto Donizetti) come i più grandi compositori del tempo. Fu uno dei maggiori responsabili anche del consolidamento del successo di Giuseppe Verdi (creò le prime assolute di Attila, Macbeth e I due Foscari, e redidde repliche di Nabucco, Lombardi, Giovanna d'Arco e Rigoletto).

Fece scalpore la sua lunga amministrazione del Teatro della Pergola, caratterizzata da grandi eventi di superbo estro scenografico e da avanguardia repertoriale, con le prime italiane di Guillaume Tell di Rossini (1831), di Roberto il diavolo (1840) e Gli Ugonotti (1841) di Meyerbeer, di La regina di Cipro di Halévy (1842), e del Il franco cacciatore di Weber (1843), e da lussuose (e politicamente "rivoluzionarie") riprese di Norma di Bellini, Nabucco e Lombardi di Verdi nel 1849, anno molto sensibile dal punto di vista risorgimentale.

La concorrenza di Merelli gli impedì di avere adeguati contratti internazionali diretti (soprattutto con Vienna) ed erose anche alcune occasioni nazionali (ossia rapporti continuativi con la Scala e il maggiore teatro di Roma), ma Lanari riuscì più del rivale a valorizzare certe opere (e.g. Giovanna d'Arco di Verdi), a ottenere una coda lunga di successo all'estero (con la fondazione, in società con Achille Lorini, dell'Agenzia Teatrale Europea, promosse il noleggio delle sue partiture in tutta Europa e anche in America latina) e a garantire, con una gigantesca sartoria, maggiore smalto scenografico.

Vedi la dettagliata biografia di Antonio Rostagno sul [DBI](#).

Note e bibliografia:

- *The man Verdi* / Franz Walker. New York : Knopf ; London : Dent & Sons, 1962. Nuova ed. a cura di Philip Gossett: Chicago, Chicago University Press, 1982, poi 2016. Ed. it. di Franca Medioli Cavara e Mario Medici: *L'uomo Verdi*, Milano, Mursia, 1964.
- *La musica del Granduca : vita musicale e correnti critiche a Firenze, 1800-1855* / Marcello De Angelis. Firenze : Vallecchi, 1978.
- *Le carte dell'impresario : melodramma e costume teatrale nell'Ottocento* / Marcello De Angelis. Firenze : Sansoni, 1982.
- *Le cifre del melodramma : l'archivio inedito dell'impresario teatrale Alessandro Lanari nella Biblioteca nazionale centrale di Firenze, 1815-1870* / catalogo a cura di Marcello De Angelis. 2 v. Firenze : Giunta regionale Toscana : La nuova Italia ; Milano : Bibliografica, 1982.
- *The opera industry in Italy from Cimarosa to Verdi : the role of the impresario* / John Rosselli. Cambridge (MA) : Cambridge University Press, 1984. Ed. it.: *L'impresario d'opera in Italia. Arte e affari nel teatro musicale italiano dell'Ottocento*, Torino, EDT, 1985, poi 2018.
- *Verdi : a biography* / Mary Jane Phillips-Matz. Oxford : Oxford University Press, 1993.
- *Le orchestre dei teatri d'opera italiani dell'Ottocento* / Gloria Staffieri, Franco Piperno. In *Studi verdiani*, XI (1996), Parma : Studi verdiani, 1996.
- *I fili della scena. Alessandro Lanari: il carteggio con impresari e delegati (1820-1830)* / Paolo Mechelli. Lucca : LIM, 2009.

### Anno di acquisizione

1887

### Metodo di acquisizione

Acquisto

### Storia del fondo

Nel 1887 il direttore della BNCF Desiderio Chilovi decise l'acquisto del fondo documentario appartenuto all'impresario Alessandro Lanari (1787-1852) dallo studioso Giovanni Livi. Le 66 filze originarie furono compattate in 55 cassette numerate da 1 a 34 (le cassette hanno doppia numerazione, e.g. "Cassetta 1i, 1ii" ecc.) nel 1979. Nell'acquisizione il fondo ha mantenuto la sua interezza, tranne che per pochi pezzi espunti, probabilmente per ragioni economiche, da Livi al momento della contrattazione con Chilovi. Vedi [scheda SIUSA](#).

#### **Alimentazione del fondo**

Chiuso

#### **Indicizzazione del fondo**

Nel 1979, la Regione Toscana finanziò il riordino del fondo (che portò alla numerazione odierna delle cassette da 1 a 34) e la sua catalogazione, effettuata da Marcello De Angelis nei due volumi intitolati *Le cifre del melodramma. L'archivio inedito dell'impresario teatrale Alessandro Lanari nella Biblioteca nazionale centrale di Firenze (1815-1870)* editi nel 1982. Questi volumi sono tutt'oggi l'unico strumento di accesso catalografico al fondo.

#### **Accessibilità del fondo**

Consultabile tramite appuntamento

Le modalità di accesso alla biblioteca sono descritte sul [sito ufficiale](#) (ultima visita: apr 2021).

#### **Tipologia**

Delle partiture possedute dall'impresa Lanari, il fondo conserva soltanto la lista stampata con le clausole di noleggio (in diversi esemplari, pronti per essere distribuiti a eventuali clienti), una lista che elenca soltanto una ventina di partiture (è il pezzo 26 della cassetta 9). Tali partiture, oltre a quelle rimaste archiviate nei teatri o nelle società loro proprietarie, furono probabilmente tenute dal socio di Lanari, Achille Lorini, per l'Agenzia Teatrale Europea, fondata alla fine degli anni 1840s. Nel fondo (nella cassetta 9) rimangono soltanto:

- un manoscritto anonimo della partitura per orchestra dell'inno nazionale *A Leopoldo Secondo*;
- 5 musiche periodiche edite in riviste (*L'Italia musicale* di Francesco Lucca e *l'Antologia classica musicale* di Ricordi): si tratta soprattutto di canzoni per canto e pianoforte (soprattutto per una voce, ma anche per duetti o quartetti) composte da Lauro Rossi, Francesco Sinico, Giovanni Paisiello, Giuseppe Verdi e Carlo Andrea Gambini.

Maggiore il numero dei libretti e degli scenari di balletti, che Lanari ha conservato in copie manoscritte, probabilmente autografi dei librettisti, spesso anche con annotazioni e bigliettini con note aggiuntive (spesso autografi) dei compositori (e/o di Lanari). Si notano:

- *Maria di Francia* di Francesco Guidi per Teodulo Mabellini, con annotazioni e biglietti aggiuntivi autografi di Mabellini;
- *Il rinnegato, ovvero L'ultimo giorno* [o *La distruzione*] di Catania di Felice Romani per Giuseppe Uccelli, con annotazioni per i cantanti;
- *Maria Stuarda* di Giuseppe Bardari per Gaetano Donizetti;
- *L'assedio di Leida* di Francesco Maria Piave per Giovanni Pacini, con «argomento e sceneggiatura»;
- *Pietro Candiano IV* di Giovanni Peruzzini per Giovanni Battista Ferrari;
- *Egle protetta d'Amore*, scenario di un «ballo favoloso» coreografato da Luigi Paris.

Completano il fondo più di 5000 missive che Lanari spedì e ricevette dai maggiori cantanti e compositori con cui ebbe a che fare (Verdi, Donizetti, Bellini, Stroppioni, Pasta, Varesi, Mabellini, Ungher ecc.), decine di manifesti degli spettacoli allestiti da Lanari, e il grande archivio (circa 14000 pezzi) documentante più di 40 anni di attività impresariale, con note anche scenografiche e registiche oltre che economiche, nei maggiori teatri d'Italia

(soprattutto di Lucca, Venezia, Firenze, Roma, Livorno, Ancona, Napoli).

**Genere**

Vocale operistica/profana

**Consistenza materiale principale**

Manoscritti musicali: 1

Libretti per musica: 5

Musica a stampa moderna (post 1830): 5

**Consistenza materiale secondaria**

Documentazione archivistica: 55 scatole

Periodici

Programmi di sala e manifesti

**Datazione del materiale**

1801-1900

**Esemplari con dedica**

Alcuni pezzi litografici con poesie e verdi dedicati a Lanari.

**Stato di conservazione**

Buono

**Ambiente di conservazione**

Il fondo è conservato nella Sala Manoscritti e Rari della BNCF.

**Bibliografia**

- *Music in the National Central Library of Florence: Legal Deposit and National Bibliography of Music* / Paola Gibbin. In *Fontes Artis Musicae*, LVIII/3 (2011). Copenaghen : IAML [ma Middleton (WI) : A-R Editions], 2011. Pp. 281-286.
- *I fili della scena. Alessandro Lanari: il carteggio con impresari e delegati (1820-1830)* / Paolo Mechelli. Lucca : LIM, 2009.
- *Le carte dell'impresario : melodramma e costume teatrale nell'Ottocento* / Marcello De Angelis. Firenze : Sansoni, 1982.
- *Le cifre del melodramma : l'archivio inedito dell'impresario teatrale Alessandro Lanari nella Biblioteca nazionale centrale di Firenze, 1815-1870* / catalogo a cura di Marcello De Angelis. 2 v. Firenze : Giunta regionale Toscana : La nuova Italia ; Milano : Bibliografica, 1982.
- *La musica del Granduca : vita musicale e correnti critiche a Firenze, 1800-1855* / Marcello De Angelis. Firenze : Vallecchi, 1978.
- *La Biblioteca Nazionale di Firenze e la sua storia* / E. Rossi. In *Archivio Storico Italiano*, XCVII/4 [372] (1939), Firenze : Olschki, 1939. Pp. 193-200.



Centro di Documentazione Musicale Toscano

**Data ultima modifica**

15.07.2021

**Fonte compilazione**

Sopralluogo del 16 giugno 2021

data management by SistemaLab